



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE

"E. Amaldi - C. Nevio"

CEIS03300E - VIA MASTANTUONO - S. MARIA C.V.

Liceo Scientifico "E. Amaldi" - CEPS033011

Sede: Via Mastantuono

Indirizzi di studio: LICEO SCIENTIFICO DI NUOVO ORDINAMENTO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE LICEO SCIENTIFICO: OPZIONE SCIENZE APPLICATE - LICEO LINGUISTICO

Liceo Classico "C. Nevio" - CEPC03301T

Sede: P.zza Bovio

Indirizzi di studio: LICEO CLASSICO INTERNATIONAL CAMBRIDGE - LICEO CLASSICO TRADIZIONALE



ESAME DI MATURITA'

Classe 5^a sez. A

Liceo Scientifico Nuovo Ordinamento

a. s. 2025/2026

Documento del Consiglio di Classe

(D.lgs 127/2025 convertito, con modificazioni, dalla L.164/2025)

La Dirigente
Scolastica

S. Maria C.V. 15/05/2026

Prof.ssa Rosaria Bernabei

Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO: PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	Errore. Il segnalibro non è definito.
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF).....	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.2 Quadro orario settimanale (esempio).....	Errore. Il segnalibro non è definito.
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.1 Composizione della classe	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.2 Composizione del consiglio di classe e continuità didattica.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.4 Storia della classe e livelli di competenza raggiunti	Errore. Il segnalibro non è definito.
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	Errore. Il segnalibro non è definito.
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA DIDATTICA	Errore. Il segnalibro non è definito.
5.1 Finalità	Errore. Il segnalibro non è definito.
5.2 Obiettivi formativi.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
5.3 Obiettivi cognitivi.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
5.4 Obiettivi disciplinari	Errore. Il segnalibro non è definito.
5.5 Contenuti disciplinari	Errore. Il segnalibro non è definito.
5.6 Metodologie e strategie didattiche.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
5.7 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo	Errore. Il segnalibro non è definito.
6. ATTIVITA' E PROGETTI.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
6.1 Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro: attività nel triennio.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
6.2 Attività e progetti attinenti l' Educazione Civica	Errore. Il segnalibro non è definito.
6.3 Attività di orientamento in riferimento al modulo di 30 ore.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
6.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)	Errore. Il segnalibro non è definito.
6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento	Errore. Il segnalibro non è definito.
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
7.1 Schede informative sulle discipline oggetto d'esame	Errore. Il segnalibro non è definito.
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
8.1 Modalità di verifica e valutazione	Errore. Il segnalibro non è definito.
8.2 Criteri di valutazione.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
8.3 Criteri attribuzione credito scolastico	Errore. Il segnalibro non è definito.
8.5 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)	Errore. Il segnalibro non è definito.
TABELLA FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Allegato 1.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Allegato 2.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
ALLEGATO 3	Errore. Il segnalibro non è definito.
Allegato 4.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Allegato 5.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Allegato 6.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Allegato 7.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Allegato 8.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Allegato 9.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Allegato 10.....	Errore. Il segnalibro non è definito.

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO: PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L' ISS "AMALDI- NEVIO" nasce nell'anno scolastico 2013/2014. Nella nuova configurazione giuridica confluiscono il LICEO CLASSICO "C. NEVIO" ed il LICEO SCIENTIFICO "E. AMALDI". Oggi, tenendo conto della vastità e complessità del bacino di utenza, per ambiente economico, culturale e geografico, l'obiettivo primario dell' ISS "AMALDI-NEVIO" è rispondere alle esigenze complesse e tipiche degli adolescenti, nonché alle aspettative dei genitori, creando un ambiente di apprendimento sereno e coinvolgente, nel quale poter sviluppare nel miglior modo possibile quelle competenze che la più moderna riflessione pedagogica considera ormai un prerequisito indispensabile per un organico e consapevole inserimento nella società e nel mondo del lavoro.

L'Istituto intende formare giovani cittadini responsabili, rispettosi del prossimo, culturalmente curiosi, capaci di mettere a frutto la propria creatività sia tramite le competenze disciplinari specifiche sia tramite quelle progettuali, in possesso di un metodo di lavoro spendibile con profitto in contesti diversi.

L' ISS "AMALDI- NEVIO" offre i seguenti percorsi di studio:

LICEO CLASSICO: si caratterizza per la continua ricerca di coerenza tra i compiti istituzionali e i cambiamenti della società e della cultura attraverso la trasmissione e la dinamica interpretazione dei valori e dei saperi del mondo classico armonizzati con i segni culturali e le sensibilità del mondo contemporaneo e mira alla piena formazione dell'uomo e del cittadino trasmettendo i valori e i principi della legalità, della convivenza civile e della libertà democratica, che trovano fondamento nel rispetto e nella tutela di ogni uomo e dei suoi diritti, assicurando e garantendo l'acquisizione di competenze chiave d'interpretazione di codifica e decodifica.

LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE CAMBRIDGE: il Liceo Classico Internazionale Cambridge coniuga l'importanza formativa della Cultura Classica alla richiesta di una solida competenza linguistica.

LICEO CLASSICO INDIRIZZO GIURIDICO QUADRIENNALE: un percorso innovativo che proietta la formazione classica verso le dinamiche complesse della società contemporanea attraverso la costruzione di profili formativi responsabili e capaci di scelte autonome rispetto ai bisogni e alle richieste del mondo dell'impresa, dell'università e del lavoro.

LICEO CLASSICO STEM: un progetto didattico innovativo che unisce alla solida formazione umanistica un potenziamento delle materie scientifiche.

LICEO SCIENTIFICO: Il Liceo Scientifico Nuovo Ordinamento privilegia l'equilibrio fra la formazione scientifica e quella umanistica. Fornisce una solida ed ampia formazione capace di spaziare nei diversi ambiti disciplinari, nonché gli strumenti essenziali per favorire una visione organica e globale delle espressioni storiche e sociali dell'umanità.

LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO BIOMEDICO: il percorso del Liceo Scientifico con Potenziamento Biomedico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle discipline scientifiche.

LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE CAMBRIDGE: coniuga l'importanza formativa della Cultura Scientifica alla richiesta di una solida competenza linguistica.

LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE: prevede l'acquisizione di competenze molto avanzate nell'ambito dello studio delle Scienze Integrate e privilegia il potenziamento delle competenze richieste dalle facoltà scientifiche.

LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO SPORTIVO: il percorso coniuga la formazione liceale scientifica con lo sviluppo di conoscenze e competenze in ambito sportivo, attraverso lo studio teorico e la pratica.

LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO AMBIENTALE: il percorso affronta, oltre all'insegnamento tradizionale, tematiche legate al rapporto tra ambiente, benessere e sviluppo sostenibile.

LICEO LINGUISTICO TRADIZIONALE: il percorso del Liceo Linguistico prevede lo sviluppo di competenze in tre lingue straniere con il raggiungimento del livello di padronanza almeno del livello B2 per la Lingua e Cultura Inglese e per la Lingua e Cultura Francese e del livello di padronanza almeno del livello B1 per la Lingua e Cultura Spagnola o Tedesca. Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera nelle lezioni curricolari, che includono un'ora alla settimana di compresenza con insegnanti madrelingua in tutte e tre le lingue straniere.

LICEO LINGUISTICO ESABAC: il curriculum italiano nelle sezioni EsaBac prevede nell'arco del secondo biennio e del quinto anno, lo studio della Lingua e della Letteratura francese, per quattro ore settimanali, e della Storia veicolata in lingua francese per due ore a settimana. Il percorso EsaBac offre agli studenti degli ultimi tre anni di scuola secondaria una formazione integrata basata sullo studio approfondito della lingua e della cultura del paese partner, con un'attenzione specifica allo sviluppo delle competenze storico-letterarie e interculturali, acquisite in una prospettiva europea ed internazionale. Al termine del percorso, gli studenti raggiungono un livello di competenza linguistica in lingua francese pari al livello B2.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE: è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Il percorso, caratterizzato dalla conservazione della tradizione del Liceo Psico-Pedagogico, approfondisce le più attuali tematiche delle scienze dell'educazione, della psicologia, della sociologia e dell'antropologia.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE / ECONOMICO - SOCIALE: un percorso che potenzia lo studio dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON POTENZIAMENTO SOCIO-SANITARIO: l'indirizzo socio-sanitario offre una visione integrata dei Servizi Socio-Sanitari del territorio ed una preparazione finalizzata alla gestione delle dinamiche interpersonali; consente di acquisire le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi educativi volti alla promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale di persone e di comunità.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche: del liceo scientifico n. o.

2.2 Quadro orario settimanale

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99

Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali*	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione della classe

Numero totale studenti	n. 15 (n. 6 maschi e n. 9 femmine)
Età media	18/19 anni
Provenienza da questa Scuola	n. 15/15
Promossi dalla classe precedente	n. 15
Ripetenti 5° Liceo	n. 0
Abbandoni e ritiri durante l'anno	n. 0

N.	COGNOME	NOME
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		

3.2 Composizione del consiglio di classe e continuità didattica

N.	MATERIA	COGNOME NOME
1	ITALIANO	Zinno Arcangelo
2	LATINO	Zinno Arcangelo
3	MATEMATICA	Campi Nella
4	FISICA	Campi Nella
5	SCIENZE	Sarogni Maria
6	FILOSOFIA	De Maria Guglielmo
7	STORIA	De Maria Guglielmo
8	DIS. STORIA DELL'ARTE	Donadono Alfredo

9	INGLESE	Cicchella Florio
10	RELIGIONE	Pugliese Michele
11	SCIENZE MOTORIE	Di Pascale Rosa

DISCIPLINA	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
ITALIANO	Bruno Giovanna	Zinno Arcangelo	Zinno Arcangelo
LATINO	Bruno Giovanna	Zinno Arcangelo	Zinno Arcangelo
MATEMATICA	Di Mauro Pasqualina	Campi Nella	Campi Nella
FISICA	Di Mauro Pasqualina	Campi Nella	Campi Nella
SCIENZE	Sarogni Maria	Sarogni Maria	Sarogni Maria
FILOSOFIA	De Maria Guglielmo	De Maria Guglielmo	De Maria Guglielmo
STORIA	De Maria Guglielmo	De Maria Guglielmo	De Maria Guglielmo
DIS. STORIA DELL'ARTE	Donadono Alfredo	Donadono Alfredo	Donadono Alfredo
INGLESE	Cicchella Florio	Cicchella Florio	Cicchella Florio
RELIGIONE	Di Rienzo Antoniotta	Di Rienzo Antoniotta	Pugliese Michele
SCIENZE MOTORIE	Di Pascale Rosa	Di Pascale Rosa	Di Pascale Rosa
DIRIGENTE SCOLASTICA	Prof.ssa Rosaria Bernabei	Prof.ssa Rosaria Bernabei	Prof.ssa Rosaria Bernabei

3.3. Commissione d'esame

Sono stati designati i seguenti commissari interni, con riferimento alle discipline individuate dal Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 29 gennaio 2026, n. 13.

DOCENTE	MATERIA
ZINNO ARCANGELO	ITALIANO
SAROGNI MARIA	SCIENZE

3.4 Storia della classe e livelli di competenza raggiunti

La classe V A è composta da 15 alunni, 6 maschi e 9 femmine. Il gruppo ha subito nel corso del triennio lievi modifiche per cambi di istituto (1 alunna) e per l'integrazione al quinto anno di uno studente che ha frequentato il quarto negli Stati Uniti nell'ambito del progetto di mobilità studentesca internazionale. Il corpo docente si è mantenuto abbastanza stabile, eccetto che per le discipline di Italiano, Latino, Matematica e Fisica. Gli alunni, pur nella loro eterogeneità, nel corso del quinquennio hanno posto le condizioni per realizzare un clima relazionale positivo, con la guida e l'attenzione costante dei docenti tese ad agevolare un percorso di crescita e di integrazione. Tale percorso ha coinvolto, seppure in maniera diversa, tutti gli alunni, anche chi, all'inizio del liceo, per carattere o storia personale era meno aperto al dialogo didattico educativo. Il Consiglio di classe ha cercato di attuare, sin dall'inizio del triennio, un lavoro metodico e coordinato per favorire l'apprendimento da parte di tutti gli alunni, valorizzandone le singole specificità. Il giudizio generale sulla classe è positivo, anche se diversificati risultano i livelli di competenza, capacità e conoscenze. Alcuni alunni si sono particolarmente distinti per la partecipazione propositiva e le spiccate doti intellettive che hanno favorito apporti personali e originali alle discipline, conseguendo pertanto un livello di profitto decisamente ottimo, ma nel complesso la classe ha mostrato costanza nello studio, impegnandosi ogni anno per il miglioramento e l'ottimizzazione delle capacità in possesso e raggiungendo così un livello pienamente soddisfacente sul piano del profitto. In un clima di fiduciosa relazione e collaborazione reciproca, si è instaurato un rapporto aperto e comunicativo in cui alcuni alunni hanno svolto funzione di "traino" che si è rivelata fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi specifici. La classe ha inoltre partecipato nell'arco del triennio a diverse esperienze extracurricolari e progetti, in alcuni dei quali si è distinta per i risultati conseguiti, iniziative, queste, che hanno contribuito a promuovere negli studenti consapevolezza e maturità nell'acquisizione dei saperi, senso di responsabilità e spirito collaborativo. Nel complesso, anche se a livelli diversi, si può affermare che gli alunni hanno acquisito una prospettiva della realtà più complessa e critica, mediata sicuramente ma non esclusivamente dai contenuti disciplinari. Considerati i livelli di partenza, i risultati risultano coerenti con gli obiettivi programmati. Il controllo *in itinere* del processo di insegnamento - apprendimento e del profitto scolastico ha previsto, nel corso del triennio, la predisposizione di interventi integrativi di recupero miranti a superare le difficoltà sul piano degli apprendimenti specifici. I colloqui e le altre forme di comunicazione con le famiglie sono stati la base di una collaborazione volta a sostenere i ragazzi nella loro crescita non solo culturale, ma anche personale. La frequenza scolastica degli studenti nel triennio è stata regolare: casi di assenze prolungate e strategiche sono stati segnalati tempestivamente alle famiglie, che si sono mostrate, in ogni situazione, collaborative.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Piano annuale per l'inclusività (redatto ai sensi della nota ministeriale prot.1551/2013 e s.i.) individua le azioni significative mirate ad attuare e migliorare il livello di inclusione dell'Istituzione scolastica. Il PAI non va "interpretato come un piano formativo per gli alunni con bisogni educativi speciali" ma come uno "strumento di progettazione" dell'offerta formativa delle scuole "in senso inclusivo, esso è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni". Una scuola inclusiva progetta se stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere, in partenza, aperta a tutti; ne consegue che l'inclusione non è uno status ma un processo in continuo divenire; un processo "di cambiamento". Soltanto nelle scuole inclusive gli insegnanti sono tenuti a modificare i loro stili di insegnamento per incontrare lo stile di apprendimento di ciascun allievo. I valori di riferimento condivisi dai docenti sono:

- Considerare la diversità degli studenti e delle studentesse come una risorsa e una ricchezza,
- Saper valorizzare le potenzialità di ciascuno come punto di partenza per il raggiungimento del successo scolastico da parte di tutti,
- Lavorare con gli altri: la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti,
- Aggiornamento professionale continuo.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Il Consiglio di Classe, nel formulare le finalità generali e i relativi obiettivi formativi e cognitivi comuni a tutte le discipline, si è richiamato a quanto fissato nel PTOF. Tali obiettivi hanno mirato alla realizzazione della crescita della persona nella sua totalità per un corretto inserimento nel mondo civile, politico e sociale.

5.1 Finalità

- Aiutare la persona nel suo itinerario formativo verso una maturazione umana e culturale orientata al sapere, all'essere al saper fare;
- Far crescere gradualmente negli studenti e nelle studentesse la consapevolezza delle proprie inclinazioni in vista delle scelte future;
- Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro efficace e personale, che renda studenti e studentesse corresponsabili nella costruzione di un'esperienza scolastica significativa;
- Stimolare la riflessione per una responsabile presa di coscienza sulla vita quotidiana della società, che si evolve verso una realtà interculturale;
- Educare alla legalità, base di ogni civile convivenza, per abituare gli studenti e le studentesse non ad un passivo esercizio di obbedienza ma ad un attivo esercizio di corresponsabilità.

5.2 Obiettivi formativi

- Conseguire un atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica vissuta come percorso;
- Potenziare il senso di responsabilità personale;
- Interagire in maniera costruttiva con compagni e docenti;
- Promuovere sensibilità e curiosità culturale verso le problematiche e temi di attualità;
- Potenziare capacità di autovalutazione e di conoscenza di sé. Strategie comuni adottate per il loro raggiungimento
- Sollecitare gli studenti e le studentesse a partecipare attivamente alle lezioni;
- Concordare atteggiamenti omogenei per educare gli studenti e le studentesse ad un comportamento serio, responsabile e rispettoso delle cose e delle persone;
- Favorire un clima di collaborazione e valorizzare caratteristiche ed attitudini individuali;
- Sollecitare gli studenti e le studentesse ad essere autonomi nello studio e negli approfondimenti;
- Promuovere ed incoraggiare l'autostima;
- Favorire la partecipazione degli alunni a progetti qualificanti.

5.3 Obiettivi cognitivi

Conoscenze

Conoscenza dei contenuti delle diverse discipline.

Abilità

- Operare adeguati collegamenti interdisciplinari;
- Formulare giudizi autonomi,
- Utilizzare un metodo di studio autonomo, sistematico, efficace per sapere identificare, riconoscere ed esprimere giudizi.
- Strategie comuni adottate per il loro raggiungimento
- Fornire agli studenti e alle studentesse indicazioni sull'uso degli strumenti e guidarli nella gestione dei percorsi;
- Richiedere chiarezza e correttezza nella produzione sia scritta che orale;
- Richiedere l'uso dei linguaggi specifici delle varie discipline;
- Guidare all'autonomia nell'individuazione dei nuclei fondanti delle varie discipline;
- Abituare gli studenti e le studentesse ad affrontare situazioni problematiche e ad organizzarle, in modo sempre più autonomo, una soluzione con motivazioni chiare e fondate;

- Guidare gli studenti e le studentesse all'autovalutazione e all'acquisizione di un metodo di studio in modo da costruire organicamente il proprio sapere.

Competenze

- Potenziare un metodo di studio autonomo, sistematico, efficace per sapere identificare, riconoscere ed esprimere giudizi;
- Padroneggiare gli strumenti linguistico-espressivi al fine di gestire l'interazione comunicativa scritta e in vari contesti;
- Potenziare le capacità logiche di comprensione, analisi e sintesi;
- Potenziare la capacità argomentativa e operativa.

5.4 Obiettivi disciplinari

Area linguistica e comunicativa (L1 e L2)

- Padroneggiare la lingua italiana
- Potenziare le capacità logico-espressive
- Conseguire un livello intermedio-avanzato di competenza in Lingua Straniera.

Area storico-umanistica

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale;
- Acquisire il senso del divenire storico e comprendere la connessione causa-effetto;
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con le altre tradizioni e culture;
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio architettonico ed artistico italiano.

Area logico-scientifica-tecnologica

- Saper organizzare il lavoro con rigore scientifico, rafforzando le abilità di base;
- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie;
- Saper creare collegamenti tra gli argomenti trattati e le realtà scientifiche;
- Saper utilizzare le risorse (laboratori) in modo funzionale;
- Affinare le capacità logico-deduttive.

5.5 Contenuti disciplinari

I contenuti didattici sono stati coerenti con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali Licei e sono stati svolti secondo quanto stabilito nelle riunioni dipartimentali. Essi sono stati

organizzati in unità di apprendimento. Si è organizzato un piano di lavoro basato sull'effettivo riconoscimento dei livelli di partenza della classe al fine di ottenere un'accettabile omogeneità nelle conoscenze e competenze. Le schede informative per ogni disciplina vengono allegate al presente documento.

5.6 Metodologie e strategie didattiche

Ogni docente, nel rispetto della personalità altrui, ha guidato gli studenti e le studentesse alla conoscenza dei contenuti della propria disciplina e ha utilizzato diverse strategie di insegnamento per facilitarne la comprensione. Le spiegazioni, chiare ed esaurienti, hanno mirato a rendere partecipi gli alunni, sollecitandoli ad esprimersi e ad interagire, stimolando la loro curiosità con domande e dibattiti, motivando così anche quei pochi meno interessati, cercando di far capire loro l'importanza offerta dallo studio ed i vantaggi culturali che da esso derivano. Ci si è preoccupati di valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi, gestendo anche l'errore come momento di riflessione e di apprendimento. I metodi usati sono stati molteplici e la scelta di uno o più di essi è stata sempre legata all'obiettivo che si voleva raggiungere, a contenuti che di volta in volta venivano trasmessi, alla specificità dei singoli alunni. Per perseguire gli obiettivi prefissati, all'interno delle singole discipline, sono state utilizzate le seguenti modalità di lavoro:

<i>Modalità Materia</i>	<i>Lezione frontale</i>	<i>Lezione interattiva</i>	<i>Lavoro di gruppo</i>	<i>Discussione guidata</i>	<i>Esercitazioni</i>	<i>Recupero curricolare</i>
Italiano	X	X		X	X	X
Latino	X	X		X	X	X
Inglese	X	X		X	X	X
Storia	X	X	X	X		X
Filosofia	X	X	X	X		X
Matematica	X	X		X	X	X
Fisica	X	X	X	X	X	X
Scienze	X	X		X	X	X

Dis. St. Arte	X	X		X		X
Scienze motorie		X	X		X	X
Religione	X	X		X		X

5.7 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Mezzi Materie	Libri di testo	Dispense Documen ti	Materiali multimedi ali	LIM	Laboratorio
Italiano	X	X	X	X	
Latino	X	X	X	X	
Inglese	X	X	X	X	
Storia	X	X	X	X	
Filosofia	X	X	X	X	
Matematica	X	X	X	X	
Fisica	X	X	X	X	
Scienze	X	X	X	X	
Dis. St. Arte	X	X	X	X	
Scienze motorie	X	X	X	X	
Religione	X	X	X	X	

Tempi: La scansione della programmazione, le verifiche e le valutazioni sono state quadrimestrali.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro: attività nel triennio

Gli studenti e le studentesse hanno svolto nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro inerenti l'indirizzo di studi, scegliendo tra diverse proposte che la scuola ha approntato in collaborazione con enti esterni attraverso apposite convenzioni.

Breve sintesi del progetto e profilo in uscita

Scheda sintetica del progetto

SCHEDA FINALE ATTIVITÀ FLS (ex PCTO) - a.s. 2025/2026

Classe coinvolta:	V A	Breve sintesi del progetto: <i>Il modulo formativo proposto ha lo scopo di arricchire la formazione scolastica, valorizzare le vocazioni personali e favorire l'orientamento in uscita con competenze e conoscenze riguardanti gli indirizzi universitari DISTABIF, Università della Campania Luigi Vanvitelli e Università degli studi di Napoli Federico II.</i>				
Progetto:	ORIENTAMENTO IN USCITA	III anno: a.s. 2025/2026				
Soggetto ospitante:	DISTABIF (Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche - Via Vivaldi, 43 - 81100 Caserta Università della Campania "L. Vanvitelli" Associazione Nazionale di Medicina e Chirurgia Pharmamed					
Tutor aziendale:	I anno: Prof.ssa G. BATTIPAGLIA		a.s. 2023/2024			
	II anno: Prof. L. GIALANELLA		a.s. 2024/2025			
	III anno: Proff. E. IODICE E ALTRI		a.s. 2025/2026			
Tutor interno:	I anno: Prof.ssa MARIA SAROGNI		a.s. 2023/2024			
	II anno: Prof.ssa MARIA SAROGNI		a.s. 2024/2025			
	III anno: Prof.ssa MARIA SAROGNI		a.s. 2025/2026			
Periodo di svolgimento:	I anno: 29/09/2023 - 20/05/2024		II anno: 27/09/2024 - 21/05/2025		III anno: 26//11/2025 - 16/04/2026	
Numero ore complessive svolte:						
A.S. 2023/2024		A.S. 2024/2025		A.S. 2025/2026		ORE DI SICUREZZA SVOLTE
IN SEDE	FUORI SEDE	IN SEDE	FUORI SEDE	IN SEDE	FUORI SEDE	4
36	18	29	17	10	5	
ORE ESPERTO ESTERNO	ORE ESPERTI/DOCENTI INTERNI/altre attività organizzate dalla scuola (convegni, orientamento, sicurezza, attività di curvatura interna)	ORE ESPERTO ESTERNO	ORE ESPERTI/DOCENTI INTERNI/altre attività organizzate dalla scuola (convegni, orientamento, sicurezza, attività di curvatura interna)	ORE ESPERTO ESTERNO	ORE ESPERTI/DOCENTI INTERNI/altre attività organizzate dalla scuola (convegni, orientamento, sicurezza, attività di curvatura interna)	
10	48	39	7	15	0	

Numero ore complessive svolte per alunno						
		A.S. 2023/2024 <i>(I annualità)</i>	A.S. 2024/2025 <i>(II annualità)</i>	A.S. 2025/2026 <i>(III annualità)</i>	Totale	
ORE PREVISTE PROGETTO <i>(per ogni annualità)</i>		58	46	15	119	
ALUNNI		Ore svolte	Ore svolte	Ore svolte	Totale ore svolte	ORE DI SICUREZZA SVOLTE
COGNOME	NOME					
AMBROSINO	ALESSIA	58	40	15	113	4
CANTIELLO	SABRINA	58	44	15	117	4
CAPONE	EMMANUEL	54	41	15	110	4
CONCINI	ELIANA	54	44	8	106	4
D'ADDIO	ANTONIO	58	41	15	114	4
DELLA VALLE	ANNALIBERA	58	44	15	117	4
GAZZILLO	ALESSANDRO	58	44	15	117	4
GRAVINA	TERESA	58	44	15	117	4
NARDI	ANDREA	54	20+30	15	119	4
NATALE	CLAUDIA	54	42	15	111	4
RIENZO	MARIO	58	46	15	119	4
SICA	ILARIA	58	44	15	117	4
SORBO	ANGELA	54	44	15	113	4
UCCELLA	FRANCESCA	54	44	8	106	4
VASTANO	GABRIELE	58	41	15	114	4

6.2 Attività e progetti attinenti l’Educazione Civica

(Negli allegati la programmazione del cdc)

Titolo: progetto “Teresa Buonocore”

Compito di realtà (breve descrizione): gli studenti hanno realizzato un video che, tra i valori incarnati da Teresa Buonocore, rappresenta il Coraggio.

Altri temi affrontati, suggeriti dalle urgenze dell’attualità:

- 1) Le elezioni regionali in Campania;
- 2) La guerra di Gaza;
- 3) La guerra in Iran.

6.3 Attività di orientamento in riferimento al modulo di 30 ore

Orientamento universitario ed articolazione di un Ateneo. Professioni militari: incontri con esperti; incontri con il Tutor dell’orientamento, la formazione presso gli ITS.

6.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

POC di Filosofia: Seminario “Michel Foucault a 100 anni dalla nascita” (3 studenti partecipanti)

POC di Storia Locale: Santa Maria Capua Vetere durante la Prima Guerra Mondiale; la tragica vicenda dei fratelli De Simone; la storia di Sant’Andrea dei Lagni (4 studenti partecipanti)

POC di Teatro: Messa in scena de “Le preziose ridicole” di Molière (Istituto Francese di Napoli – Grenoble) e “Sette contro Tebe” di Eschilo (Anfiteatro Campano di Santa Maria Capua Vetere - Festival Internazionale del Teatro Classico di Siracusa) – 3 studentesse partecipanti.

6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

Attività di orientamento erogata da DiSTABiF, Università della Campania Luigi Vanvitelli e Associazione Nazionale di Medicina e Chirurgia – PHARMAMED.

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Schede informative sulle discipline oggetto d’esame

ITALIANO, MATEMATICA, SCIENZE, STORIA

(le schede sono in allegato)

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Modalità di verifica e valutazione

La valutazione dell'allievo ha mirato il più possibile a essere globale e pertanto ha tenuto conto non soltanto dei risultati delle prove scritte e orali, ma altresì di ogni forma di partecipazione all'attività didattica: impegno e qualità dell'attenzione, puntualità e cura nello svolgimento delle consegne domestiche, approfondimenti personali e contributi di vario genere utili al miglioramento del dialogo educativo. Si sono presi inoltre in considerazione il progresso avvenuto rispetto alla situazione di partenza, l'autonomia, la consapevolezza e la responsabilizzazione acquisite e manifestate dall'allievo nell'ambito del processo educativo.

Le verifiche formative:

Sono servite a controllare in itinere il processo di apprendimento degli alunni, a valutare la qualità del metodo di studio messo a punto da ciascuno di essi, ad avere un adeguato feedback sul lavoro svolto (efficacia dell'azione didattica con raggiungimento degli obiettivi didattici programmati), ed eventualmente attivare apposite iniziative di recupero o interventi di adeguamento (modifiche metodologiche, semplificazione degli obiettivi e dei contenuti). tali verifiche, pertanto, non sono state considerate oggetto di valutazione.

Tipologia delle prove di verifica:

- * Discussioni collettive
- * Colloquio
- * Interrogazioni guidate
- * Prove strutturate
- * Correzione di esercizi
- * Esercitazioni alla lavagna
- * Prove grafiche

Tempi: in itinere

Verifiche sommative:

Sono state effettuate al termine di nuclei di contenuti rilevanti o di singoli moduli e sono servite ad accertare il livello di abilità raggiunto.

Tipologia delle prove di verifica:

- * Produzione scritta
- * Prove oggettive
- * Prove semi-strutturate
- * Prove soggettive
- * Questionari a risposta aperta, analisi del testo, rielaborazione personale di testi, trattazione sintetica di argomenti. Produzione orale
- * Conversazioni su temi specifici o generali;
- * Brevi relazioni su argomenti specifici;
- * Relazioni su esperienze svolte

Per la valutazione orale ci si è attenuti, in linea di massima, ai seguenti indicatori: conoscenze generali e specifiche (padronanza dei contenuti / raccordi all'interno della disciplina e con discipline affini), competenze linguistiche (morfosintassi e lessico / sviluppo delle argomentazioni), capacità di analisi e sintesi, capacità elaborative e logiche (elaborazione personale).

8.2 Criteri di valutazione

Elementi di valutazione

La valutazione costituisce un momento fondamentale del processo educativo e formativo e si articola su diversi livelli:

Valutazione formativa:

Finalizzata a rilevare il percorso compiuto dagli studenti e dalle studentesse durante l'anno scolastico e ad assumere informazioni sull'efficacia del processo di apprendimento.

Strumenti: le verifiche formative

Le verifiche sono state costanti, sistematiche e ben distribuite nel tempo.

Valutazione sommativa

Finalizzata a valutare globalmente il curriculum svolto dagli alunni e i risultati conseguiti.

Si precisa che:

- * Per l'attribuzione del voto di condotta si è fatto riferimento alla griglia adottata dalla scuola (allegata al presente documento)
- * Le valutazioni negative non hanno costituito pregiudizio per il risultato finale a fronte della manifestata e provata intenzione di recupero da parte dello studente o della studentessa, poiché è stata determinante l'effettiva evoluzione della personale situazione di apprendimento riguardo alle conoscenze, competenze e capacità.

8.3 Criteri attribuzione credito scolastico

Il consiglio di classe, come da O.M. n. 54 del 26/03/2026 ha applicato la tabella dell'Allegato A del d.lgs 62/2017.

Credito scolastico classi QUINTE - A.S. 2025/2026

I CdC attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A del D.L.62/2017.

Allegato A (di cui all'art.15, comma 2D.L.62/2017)

Media voto	Fascedicredito 3°anno	Fascedicredito 4°anno	Fasce credito 5°anno
M < 6	---- -	-----	7-8
M = 6	7- 8	8- 9	9-10
6 < M ≤ 7	8- 9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9- 10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10 -11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11 -12	12-13	14-15

- Si assegna il punteggio **MASSIMO** della fascia corrispondente alla media dei voti laddove siano soddisfatte entrambe le condizioni seguenti:

- la parte decimale della media dei voti non è inferiore a 0.5;
- il voto di condotta non è inferiore a 9.

È possibile derogare al caso a) ed ottenere un bonus di 0.2 decimali solo se, secondo il parere unanime del Consiglio di Classe, l'alunno si è distinto per la partecipazione particolarmente attiva e proficua:

- ai percorsi di FSL;
- ad una o più attività extracurricolari dalla progettazione minima di 10 h;
- in competizioni e concorsi scolastici;
- all' Insegnamento della Religione Cattolica o attività alternativa.

Mai è possibile derogare al caso b).

- Si assegna il punteggio **MINIMO** della fascia corrispondente alla media dei voti nei seguenti casi:
 - la parte decimale della media dei voti è inferiore a 0.5;
 - il voto di condotta è inferiore a 9;
 - l'ammissione all'Esame di Stato è deliberata dal Consiglio di Classe a maggioranza

In seguito ai suddetti criteri, viene assegnato, allo scrutinio finale, il credito scolastico a ciascun alunno, riassunto nella tabella che è parte integrante al verbale dello scrutinio finale.

NB: La tabella di attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico è allegata al presente documento

8.4 Simulazioni delle prove scritte

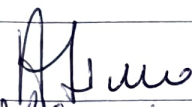
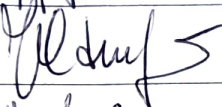
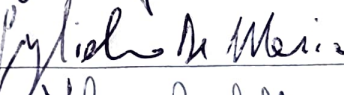





Le simulazioni delle prove scritte si sono svolte nelle seguenti date:

Prima prova scritta: 27/04/2026

Seconda prova scritta: 29/04/2026

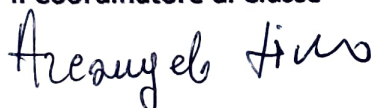
8.5 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)

TABELLA FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO/LATINO	Zinno Arcangelo	
MATEMATICA/FISICA	Campi Nella	
STORIA/FILOSOFIA	De Maria Guglielmo	
INGLESE	Cicchella Florio	
SCIENZE NATURALI	Sarogni Maria	
DISEGNO E ST. ARTE	Donadono Alfredo	
SCIENZE MOTORIE	Di Pascale Rosa	
RELIGIONE	Pugliese Michele	

S. Maria C.V 15.05.2026

Il Coordinatore di Classe



La Dirigente Scolastica



ALLEGATI

Allegato 1

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di comportamento è da considerarsi quale messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti e la partecipazione al dialogo educativo, e a limitare le assenze. La sua assegnazione ha sempre valenza educativa.

Il voto di condotta è attribuito, su proposta del Coordinatore, dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini. Esso tiene conto dei seguenti indicatori:

1. Impegno e partecipazione ad attività curriculari e/o extra-curriculari.
2. Frequenza;
3. Rispetto del Regolamento d'Istituto;
4. Ritardi/Uscite

TABELLA DI RIFERIMENTO PER ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

INDICATORE	DESCRITTORE	Punteggio
Impegno e partecipazione ad attività curriculari e/o extra-curriculari	Continuativi e costruttivi	10
	Attivi e regolari	9
	Adeguati	8
	Saltuari	7
	Appena accettabili	6
Frequenza	Assidua (assenze non superiori a 8%)	10
	Costante (assenze comprese tra 8,01% e 10%)	9
	Non sempre regolare (assenze comprese tra 10,01% e 15%)	8
	Poco assidua (assenze comprese tra 15,01% e 20%)	7
	Discontinua (assenze comprese tra 20,01% e 25%)	6
Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetto proattivo del Regolamento d'Istituto con assenza di provvedimenti disciplinari individuali	10
	Rispetto del Regolamento d'Istituto con assenza di provvedimenti disciplinari individuali	9
	Episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto, eventualmente sanzionati mediante nota disciplinare individuale (max. 1 note) che non preveda sospensione	8
	Episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto, sanzionati mediante nota disciplinare individuale (max. 3 note) che non preveda sospensione	7
	Episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto, sanzionati mediante nota disciplinare individuale (max. 5 note) che non preveda sospensione ovvero che preveda sospensione (max. 1 nota)	6
Ritardi/Uscite	Ritardi e/o uscite anticipate entro un massimo di 4 nel primo quadrimestre e 8 nell'intero anno scolastico.	10
	Ritardi e/o uscite anticipate entro un massimo di 5 nel primo quadrimestre e 10 nell'intero anno scolastico.	9
	Ritardi e/o uscite anticipate (entro un massimo di 6 nel primo quadrimestre e 12 nell'intero anno scolastico.)	8
	Ritardi e/o uscite anticipate reiterate uguali o superiori a 7 nel primo quadrimestre e 14 nell'intero anno scolastico	7
	Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate (più di 8 nel primo quadrimestre e 16 nell'intero anno scolastico.)	6
<p>La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità, nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 della legge 169/09, conversione del DL 137/09, dei comportamenti:</p> <p>a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del DPR 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni;</p> <p>b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del DPR 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.</p> <p>La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio finale è altresì assegnata nel rispetto del Regolamento di Disciplina nel caso di falsificazione di voti sul registro elettronico.</p>		5

Il voto di comportamento è il risultato della media aritmetica dei punteggi attribuiti ad ciascun descrittore. Nell'eventualità ci si trovasse dinanzi ad evidenti ed oggettive motivazioni, il cdc all'unanimità può derogare ai predetti criteri ed attribuire il voto successivo.

NOTE

- Il sei in condotta comporterà la sospensione del giudizio. Lo studente dovrà affrontare una prova di "cittadinanza attiva" consistente in un elaborato critico legato ai motivi che hanno determinato la valutazione.

Si precisa che per il quinto anno lo studente è tenuto a discutere l'elaborato in sede di esame.

(legge n.150 del 1° ottobre 2024 G.U.n.243 16 ottobre 2024 in vigore dal 31 ottobre 2024)

- Il calcolo della percentuale di assenza, allo scrutinio finale, è riferito all'intero anno scolastico.
- Sono escluse dal computo totale delle assenze quelle giustificate da seri problemi di salute opportunamente documentati da enti ospedalieri.
- Sono altresì escluse dal computo totale le assenze motivate dalla partecipazione a concorsi pubblici opportunamente documentata.

Deroghe al limite massimo di assenze per la validità dell'anno scolastico

Per la validità dell'anno scolastico occorre aver frequentato le lezioni per almeno i 3/4 del monte ore totale.

Tuttavia, ai sensi della C.M. n. 20 del 2011, per casi eccezionali, sono previste motivate e straordinarie deroghe al suddetto monte ore per assenze documentate e continuative, a condizione comunque che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il Collegio dei Docenti, con delibera annuale, ammette in deroga le seguenti tipologie di assenze che non pregiudicano la validità dell'anno scolastico:

- seri problemi di salute documentati da enti ospedalieri;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- attività artistiche e/o culturali opportunamente documentate da associazioni legalmente riconosciute.

Tabella assegnazione voto di condotta

CLASSE Sez.....

Cognome	Nome	Descrittore				Media	Voto
		Impegno e Partecipazione ad attività curriculari ed extra-curriculari	Frequenza	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Ritardi/Uscite		
Esempio	Uno	8	10	8	9	8,7	9
Esempio	Due	8	7	7	7	7,2	7
Esempio	Tre	8	7	8	7	7,5	8

Allegato 2

RUBRICA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA

Dimensioni di valutazione	Indicatori valutativi	Descrittori valutativi	Punteggi	Punteggio attribuito
<p>COMPETENZE Risultato dell'assimilazione attraverso l'apprendimento dell'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relativi al percorso didattico seguito.</p>	Le competenze previste sono pienamente sviluppate. Lo studente sa utilizzarle in modo autonomo e in contesti nuovi, dimostrando di essere totalmente cosciente della trasversalità dell'insegnamento.	Ottimo	3	
	Le competenze previste sono consolidate. Lo studente sa utilizzarle opportunamente e in modo autonomo.	Buono	2,5	
	L'acquisizione delle competenze previste ha richiesto l'aiuto del docente o dei compagni.	Sufficiente	2	
	Le competenze previste non sono state adeguatamente sviluppate o risultano addirittura assenti.	Scarso o nullo	1	
<p>ABILITÀ Intese come le capacità di portare a termine compiti e risolvere problemi; si tratta di abilità cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di materiali e strumenti).</p>	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, fornendo contributi personali e originali anche nei lavori di gruppo.	Ottimo	3	
	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati.	Buono	2,5	
	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti necessita dell'aiuto del docente e dei compagni.	Sufficiente	2	
	Lo studente mette in atto solo in modo sporadico le abilità connesse ai temi trattati.	Scarso o nullo	1	

<p>PARTECIPAZIONE intesa come atteggiamenti e comportamenti coerenti Con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p>	<p>Lo studente adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p>	Ottimo	4	
	<p>Lo studente adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p>	Buono	3	
	<p>Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo del docente. Porta a termine le consegne con il supporto del docente e dei compagni.</p>	Sufficiente	2	
	<p>Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri Atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati solo con la sollecitazione del docente.</p>	Mediocre	1,5	
	<p>Lo studente non adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, o solo in modo sporadico, e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni da parte del docente.</p>	Scarso o nullo	1	
<p>Il totale è la risultante della somma dei punteggi raggiunti nelle tre dimensioni di valutazione</p>				/10

Allegato 4

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Indicazioni Generali Per La valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

Indicatore	Descrittore	Punteggio in centesimi	Punteggio parziale
1A: Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo 1B: Coesione e coerenza testuale	Del tutto incoerente sul piano logico e disorganico	4	1A1B
	Incoerente sul piano logico e disorganico	6	
	Confuso, con elementi di disorganicità	8	
	Impreciso e non sempre coerente	10	
	Schematico, con accettabile ricorso ai connettivi logici	12	
	Lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	14	
	Coerente e con apprezzabile organicità espositiva	16	
	Coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	18	
Perfettamente coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	20		
2A: Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico inadeguato	2	2A
	Lessico limitato, a volte improprio	4	
	Lessico generico, ma corretto	6	
	Lessico vario, preciso e pertinente.	8	
	Lessico vario, preciso e funzionale agli scopi del testo.	10	
2B: Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori diffusi e gravi	2	2B
	Forma parzialmente scorretta, con alcuni errori	4	
	Globalmente corretto con alcune imprecisioni	6	
	Corretto e appropriato	8	
	Preciso e articolato	10	
3A: Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Frammentarie e gravemente lacunose	2	3A
	Limitate e superficiali	4	
	Adeguate alla consegna con qualche approfondimento autonomo	6	
	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	8	
	Organiche, approfondite e ampliate in modo del tutto personale	10	
3B: Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Frammentaria e gravemente lacunosa	2	3B
	Inadeguata	4	
	Lineare ed essenziale	6	
	Ricca e articolata	8	
	Valida e originale	10	
Punteggio parziale (1A1B+2A+2B+3A+3B)		 / 100

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (Max 40 punti)

Indicatore	Descrittore	Punteggio in centesimi	Punteggio parziale
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Consegne non rispettate	2	a):
	Consegne parzialmente rispettate	4	
	Consegne sufficientemente rispettate	6	
	Consegne adeguatamente rispettate	8	
	Consegne pienamente rispettate	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione assente e/o analisi errata	2	b): ...
	Comprensione parziale, analisi approssimativa	4	
	Comprensione sufficiente, analisi corretta	6	
	Comprensione completa, analisi adeguata	8	
	Comprensione completa e approfondita, analisi efficace	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta e articolata del testo	Gravi errori nell'analisi lessicale e sintattica, conoscenza insicura degli strumenti	2	c):
	Errori non gravi nell'analisi lessicale e sintattica, conoscenza non sempre corretta degli strumenti	4	
	Correttezza dell'analisi sintattica e lessicale, conoscenza nel complesso corretta degli strumenti	6	
	Correttezza dell'analisi sintattica e lessicale, conoscenza sicura degli strumenti	8	
	Pienamente corrette l'analisi sintattica e lessicale, padronanza degli strumenti	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione ed elaborazione insicure	2	d):
	Interpretazione superficiale, elaborazione poco organica	4	
	Interpretazione essenziale ed elaborazione sufficientemente organica	6	
	Interpretazione ed elaborazione pertinenti, validi spunti critici	8	
	Originalità elaborativa, approfondimento critico e ricchezza compositiva	10	
Punteggio parziale (a+b+c+d)		 / 100
Punteggio totale (1A+1B+2A+2B+3A+3B+a+b+c+d)		 / 100
		 / 20*

* Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo (max 40 PUNTI)

Indicatore	Descrittore	Punteggio in centesimi	Punteggio parziale
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Non individua l'impianto logico/argomentativo del testo proposto	2	a)
	Individua in maniera parziale l'impianto logico/argomentativo del testo senza focalizzare gli snodi concettuali	4	
	Individua in maniera generica e superficiale l'impianto logico/argomentativo del testo e si limita a focalizzarne alcune argomentazioni fondamentali	6	
	Individua in maniera completa l'impianto logico/argomentativo del testo e le sue tesi	8	
	Individua in maniera completa, consapevole, attenta le argomentazioni e la loro correlazione	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Il percorso ragionativo risulta inadeguato	3	b)
	Il percorso ragionativo è poco coerente e non sempre pertinente	6	
	Il percorso è semplice e lineare, non-sempre correlato nelle argomentazioni. L'uso dei connettivi è limitato	9	
	Il percorso è articolato in argomentazioni chiare, coerenti, correlate con adeguati connettivi	12	
	Il percorso è articolato in argomentazioni significative, approfondite, ben correlate con appropriato uso di connettivi	15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	Utilizza soltanto qualche riferimento culturale e poco pertinente	3	c)
	Utilizza riferimenti culturali limitati e poco significativi	6	
	Utilizza riferimenti culturali sufficientemente corretti	9	
	Utilizza riferimenti culturali pertinenti e significativi	12	
	Utilizza ampi riferimenti culturali, approfonditi e vagliati da spirito critico	15	
Punteggio parziale (a+b+c)		 / 100
Punteggio totale (1A+1B+2A+2B+3A+3B+a+b+c)		 / 100
		 / 20*

*Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (max 40 PUNTI)

Indicatore	Descrittore	Voto in centesimi	Punteggio parziale
Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa pertinenza del testo ed incoerente formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	3	a)
	Approssimativa pertinenza del testo, formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	6	
	Accettabile pertinenza del testo. Coerente formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	9	
	Adeguate pertinenza del testo con significativa formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	12	
	Ampia pertinenza del testo con rilevante ed originale formulazione del titolo e precisa dell'eventuale parafrasi	15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione disorganica e incoerente	2	b)
	Sviluppo poco articolato, esposizione non del tutto adeguata	4	
	Sviluppo sufficientemente lineare, esposizione adeguata	6	
	Esposizione organica, strutturata, sviluppo completo	8	
	Esposizione esauriente in tutti i punti, sviluppo completo ed accurato	10	
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze scarse e frammentarie	3	c)
	Conoscenze limitate e poco significative	6	
	Conoscenze essenziali	9	
	Conoscenze organiche e validi riferimenti culturali	12	
	Conoscenze autonome, approfondite, sostenute da ampi riferimenti culturali	15	
Punteggio parziale (a+b+c)		 / 100
Punteggio totale (1A+1B+2A+2B+3A+3B+a+b+c)		 / 100
		 / 20*

***Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

Allegato 5

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

LICEO
SCIENTIFICO

Problemi	1	2	Quesiti	1	2	3	4	5	6	7	8	
Indicatori	Live lli	Descrittori							Punt i			
Comprendere e Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 							0-1/ 5....		
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 							2			
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 							3 - 4			
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 							5			
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 							0-1/ 6....		
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 							2-3			
	3	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 							4-5			
	4	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 							6			

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto • Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto • Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 	0 - 1/5		
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato • Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto • Esegue numerosi errori di calcolo 	2-3			
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato • Esegue qualche errore di calcolo 	4			
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato • Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 	5			
Argomentare Commentare e giustificare opportunament e la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	0 - 1/ 4....		
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 	2			
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	3			
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	4			
TOTALE						

PUNTEGGIO TOTALE...../20

Per la seconda prova, i quadri di riferimento sono gli allegati al d.m. n. 769 del 2018.

Allegato 6

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (O.M. n. 54 del 26/03/2026)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Schede informative delle discipline oggetto d'esame

Materia: Italiano

prof. Arcangelo Zinno

Contenuti disciplinari	<p>Romanticismo. G. Leopardi e Manzoni. Naturalismo. Verismo: G. Verga. Decadentismo: G. D'Annunzio, G. Pascoli. La dissoluzione del romanzo tradizionale: I. Svevo, L. Pirandello. La poesia tra le due guerre: G. Ungaretti. E. Montale.</p> <p>Età del Neorealismo. Linee essenziali con riferimento ai principali protagonisti.</p> <p>(Lo sviluppo degli ultimi argomenti sarà condizionato dalle reali opportunità di tempo)</p> <p>Scelta antologica di passi significativi dei vari autori e del Paradiso di Dante.</p>
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> ● collocare gli autori e le opere nel tempo; ● mettere in relazione i testi esaminati dei vari autori con l'opera di cui fanno parte; ● individuare collegamenti tra biografia degli autori studiati, produzione letteraria e contesto storico di riferimento; ● riconoscere, attraverso il confronto tra testi, gli elementi di continuità e/o diversità dal punto di vista formale e contenutistico; ● esprimere in modo argomentato un'interpretazione personale di un fenomeno culturale; ● individuare permanenze nella cultura italiana ed europea;
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative. ● Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo Esame di Maturità. ● Saper leggere e interpretare un testo cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico-stilistici. ● Saper fare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative e critiche.
Metodologie	Lezione frontale, lezione interattiva, discussione guidata, esercitazioni, recupero curricolare.
Verifiche effettuate	Verifiche orali formative e sommative, interventi richiesti o spontanei, verifiche scritte (sia nelle tipologie previste dall'Esame di maturità, sia sotto forma di prove strutturate).
Spazi e piattaforme utilizzate	Aula, Google Workspace
Mezzi e strumenti	Libri di testo, dispense e materiali di approfondimento, mappe, link, strumenti connessi ai libri di testo in adozione.

<p>Contenuti disciplinari</p>	<p>LE FUNZIONI Funzioni elementari, funzioni inverse, funzioni composte, grafici deducibili.</p> <p>LIMITI DI FUNZIONI Limiti, teoremi, dal limite al grafico, dal grafico al limite</p> <p>LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE Funzioni continue, punti di discontinuità, teoremi sulle funzioni continue, infinitesimi e infiniti. Teoria delle derivate. Rapporto incrementale, derivate e loro significati geometrici.</p> <p>TEOREMI SUL CALCOLO DIFFERENZIALE Teoremi fondamentali del calcolo differenziale. Studio di funzioni, grafici di f e f', risoluzione equazioni con metodo grafico, curve parametriche.</p> <p>I MASSIMI I MINIMI E I FLESSI Massimi e minimi assoluti, problemi di massimo e minimo.</p> <p>INTEGRALI INDEFINITI E DEFINITI Integrali indefiniti. Integrale definito: proprietà, teorema della media, funzione integrale, aree di domini piani.</p> <p>* GEOMETRIA EUCLIDEA E CARTESIANA Figure geometriche nel piano e nello spazio.</p> <p>* Contenuti che saranno svolti dopo il 15 maggio.</p>
<p>Abilità</p>	<p>Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate</p>
<p>Competenze</p>	<p>Disegnare i grafici di funzioni elementari, di funzioni deducibili, determinare il dominio di una funzione, determinare le principali caratteristiche di una funzione (parità, segno, periodicità), disegnare i grafici delle funzioni inverse e delle funzioni circolari. Verificare un limite, applicare i teoremi sui limiti, calcolare i limiti, Associare l'equazione di una curva al suo grafico Caratterizzare i punti di discontinuità prolungare per continuità una funzione in punti di discontinuità eliminabile applicare le conoscenze acquisite per studiare dominio, segno e asintoti di funzioni, calcolare limiti, applicando anche i limiti notevoli, risolvere i limiti di forme indeterminate, conoscere e applicare i teoremi delle funzioni continue applicare il calcolo di limiti nella risoluzione di problemi geometrici, definire il rapporto incrementale e conoscere il concetto di derivata, conoscere il significato geometrico e calcolare derivate successive determinare continuità e derivabilità di una funzione applicare il concetto di derivata a semplici problemi di fisica. Applicare i teoremi sul calcolo differenziale studiare la crescita o la decrescenza di una funzione e trovare i punti di massimo, minimo e flesso applicare il teorema di de L'Hôpital, caratterizzare i punti di non derivabilità studiare i grafici di funzioni algebriche e trascendenti discutere per via grafica un'equazione parametrica. Calcolare massimi e minimi assoluti di una funzione, risolvere problemi di massimo e minimo assoluto. Calcolare integrali indefiniti immediati, integrare funzioni razionali, integrare per parti e per sostituzione, calcolare integrali definiti, applicare il teorema della media, deduzione dal grafico di una funzione</p>

	<p>dell'andamento di una sua possibile primitiva e viceversa. Calcolare le aree di domini piani.</p> <p>Studio si figure geometriche nello spazio utilizzando le coordinate cartesiane.</p>
Metodologie:	<p>Lezione frontale e lezione dialogata; discussione guidata</p> <p>Gli argomenti sono stati presentati il più possibile in forma problematica e comunque in modo da coinvolgere gli allievi nel processo di deduzione, almeno quando il tema lo consentiva</p>
Verifiche Effettuate:	<p>Verifiche orali, esercizi e problemi svolti in classe o assegnati in compiti scritti.</p> <p>Sono state effettuate due verifiche scritte e almeno una orale nel I e nel II Quadrimestre.</p> <p>Nel mese di aprile è stata effettuata la simulazione della seconda prova scritta secondo la struttura del tema che sarà assegnato agli Esami di Stato.</p>
Spazi e piattaforme utilizzate	<p>Le lezioni si sono svolte in aula, nel rispetto dell'orario scolastico con QUATTRO ore settimanali.</p> <p>Si sono sfruttate le risorse digitali del libro di testo; si è utilizzata Classroom in Google Workspace per condividere materiali, problemi e link relativamente agli argomenti trattati.</p>
Mezzi e strumenti	<p>Si è utilizzata la lavagna digitale.</p> <p>Si è utilizzato il libro di testo e per ampliare alcune tematiche sono stati assegnati esercizi tratti da altri testi.</p> <p>E' sempre stato sostenuto l'approfondimento individuale.</p>

S. Maria C.V. ,15/05/2026

LA DOCENTE

Prof.ssa Nella Campi

Dopo aver sperimentato la filosofia per temi, alla luce anche delle emergenze attuali e della necessità di pianificare una didattica per competenze, è risultato opportuno rivedere la tradizionale programmazione di Storia secondo il criterio temporale. Potrebbe apparire paradossale rinunciare al canone storicistico proprio nella disciplina storica, eppure una strutturazione concettuale appare più adeguata alle esigenze emergenti sia dei docenti che degli studenti, sempre bisognosi di nuovi stimoli. Inoltre, il numero di ore previsto per l'insegnamento della Storia al Liceo Scientifico, ulteriormente ridotto dalle frequenti interruzioni delle attività didattiche curriculari, non appare sufficiente allo studio adeguato del secolo più documentato, il Novecento, cosicché si rende necessario un taglio radicale sui contenuti tradizionali al fine di trattare con maggiore attenzione i fatti del Secondo Novecento e del primo ventennio del secolo in corso, solitamente trascurati. Un taglio che, s'intende, non è casuale, ma risponde al criterio di selezione dei temi.

La seguente programmazione per temi è limitata all'arco cronologico compreso tra il XX e l'inizio del XXI secolo. Ciascuna Unità di Apprendimento è stata sollecitata da eventi contemporanei, oggetto anche della programmazione di Ed. Civica, alla cui lettura risulta funzionale l'interpretazione dei tempi passati. Al fine di garantire continuità, linearità e coerenza all'intero corso di studi, i percorsi tematici affrontati al quinto anno e sotto elencati sono gli stessi seguiti nel corso del secondo biennio.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Ripartizione per temi

	Unità di apprendimento	Conoscenze	Periodo
	<p>Presente: La situazione politica nell'Italia meridionale attuale.</p> <p>Passato: Storia dell'Italia nel Novecento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le elezioni regionali in Campania. ➤ L'Italia giolittiana: socialismo e cattolicesimo, la politica interna di Giolitti, il decollo dell'industria e la questione meridionale, la politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano. ➤ La Prima Guerra Mondiale: L'Italia entra in guerra, il biennio di stallo, la svolta nel conflitto, la sconfitta degli Imperi centrali, i trattati di pace. ➤ L'Italia dal dopoguerra al fascismo: la crisi del dopoguerra, il biennio rosso e la nascita del Partito Comunista, la protesta nazionalista, l'avvento del fascismo, il fascismo agrario, il fascismo al potere. ➤ L'Italia fascista: la transizione dallo stato liberale allo stato fascista, l'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso, la costruzione del consenso, la politica economica, la politica estera, le leggi razziali. ➤ La Seconda Guerra Mondiale: la guerra parallela dell'Italia, la resistenza, la vittoria degli Alleati. ➤ Dalla costituente all' "autunno caldo": il secondo dopoguerra, la svolta del 1948 e gli anni del centrismo, il miracolo economico, l'Italia fra tentativi di riforma e conflitti sociali, il Sessantotto italiano. ➤ Dagli "anni di piombo" a Tangentopoli: la stagione del terrorismo, l'economia italiana negli anni Settanta, il compromesso storico, il terrorismo rosso e il sequestro Moro, la normalizzazione degli anni Ottanta, la fine della Prima Repubblica. ➤ L'Italia degli anni Novanta, l'Italia nel nuovo millennio. 	<p>Quadrimestre</p>
	<p>Storia della Francia nel Novecento.</p>		<p>Quadrimestre</p>

		<ul style="list-style-type: none"> ➤ La Belle Époque e la competizione coloniale; ➤ La Prima Guerra Mondiale: l'Europa in guerra, lo stallo, la svolta, la sconfitta degli Imperi centrali, i trattati di pace, l'eredità della guerra. ➤ La Francia tra le due guerre. ➤ La Seconda Guerra Mondiale: lo scoppio della guerra, l'attacco alla Francia e all'Inghilterra, la vittoria degli alleati. ➤ Il Secondo dopoguerra: la Francia di De Gaulle, il caso dell'Algeria, il maggio francese, la Francia dopo De Gaulle, la Francia di Mitterand, la Francia di Chirac, la Francia nel nuovo millennio. 	
	Il costituzionalismo europeo nel Novecento.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La nascita del progetto europeo; la CEE; la nascita dell'UE; la Brexit. 	I Quadrimestre
	<p>Presente: La situazione politica attuale in Medio Oriente.</p> <p>Passato: Storia del Medio Oriente e dell'Iran.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La guerra a Gaza. La guerra in Iran. ➤ Il trattato di Sèvres. ➤ Il governo britannico e il Medio Oriente. ➤ Il Medio Oriente verso la decolonizzazione; la nascita dello Stato di Israele. ➤ Il Medio Oriente negli anni Settanta: conflitti locali, ripercussioni globali. ➤ La rivoluzione iraniana, la questione palestinese negli anni Ottanta; ➤ La guerra del Golfo, la questione palestinese negli anni Novanta. 	I Quadrimestre
	<p>Presente: La crisi economica attuale.</p> <p>Passato: Storia dell'economia nel Novecento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La chiusura dello Stretto di Hormuz. ➤ La Belle Époque. ➤ L'economia consumistica. ➤ L'economia italiana nell'età giolittiana. ➤ L'economia bellica. ➤ La crisi post-bellica italiana. ➤ La politica economica fascista. ➤ La crisi del '29 e il New Deal. ➤ Il piano Marshall e la ricostruzione. ➤ La diffusione del benessere in 	I Quadrimestre

		<p>Occidente, la contestazione del '68 alla società dei consumi.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il boom economico italiano. ➤ La crisi energetica del 1973. ➤ La crisi finanziaria del 2008. 	
	Pillole di Storia Locale.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Santa Maria Capua Vetere nella Prima Guerra Mondiale. ➤ La tragica vicenda dei fratelli De Simone. ➤ Storia di Sant'Andrea dei Lagni. 	<p>I Quadrimestre. alunni coinvolti nel POC di Storia Locale.</p>

Abilità e competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità; • Saper riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici; • Saper individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali; • Sapersi orientare nel tempo e nello spazio; • Saper analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche; • Saper individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali; • Saper leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale; • Saper analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico; • Saper utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali; • Saper utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi; • Saper utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche.
Metodologie	<p>Lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva.</p>
Verifiche effettuate	<p>Colloqui individuali, verifica orale collettiva.</p>
Spazi e piattaforme utilizzate	<p>Google Classroom.</p>
Mezzi e strumenti	<p>Testo in adozione (A. Barbero – C. Frugoni – C. Scarandis, <i>La Storia. Progettare il futuro</i>), appunti, documentari e film storici, articoli da Focus Storia, LIM.</p>
Attività extra-curricolari	<p>POC di Storia Locale in collaborazione con la Biblioteca Comunale e l'Archivio Storico di Santa Maria Capua Vetere (4 alunni coinvolti).</p>

Il docente di Storia
prof. Guglielmo de Maria



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

"E. Amaldi - C. Nevio"

CEIS03300E - VIA MASTANTUONO - S. MARIA C.V.



Liceo Scientifico "E. Amaldi" – CEPS033011

Sede: Via Mastantuono

Indirizzi di studio: LICEO SCIENTIFICO DI NUOVO ORDINAMENTO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE LICEO SCIENTIFICO: OPZIONE SCIENZE APPLICATE - LICEO LINGUISTICO

Liceo Classico "C. Nevio" – CEPC03301T

Sede: P.zza Bovio

Indirizzi di studio: LICEO CLASSICO INTERNATIONAL CAMBRIDGE – LICEO CLASSICO TRADIZIONALE

a. s. 2025-2026

SCHEMA INFORMATIVA - Classe 5^a - Sez. A

Disciplina: SCIENZE NATURALI

Contenuti disciplinari	<i>Ibridazione dell'atomo di carbonio. Idrocarburi alifatici e aromatici. Classi di composti organici: gruppi funzionali e specificità dei comportamenti chimici. Le biomolecole. Metabolismo del glucosio e produzione di energia. Fotosintesi clorofilliana e respirazione cellulare. Le biotecnologie e il DNA ricombinante. La genomica e le applicazioni dell'ingegneria genetica.</i>
Abilità	<i>Rappresentare e individuare le formule di struttura dei composti organici applicando le regole IUPAC. Riconoscere e spiegare le proprietà chimiche dei gruppi funzionali. Comprendere il bilancio energetico delle reazioni metaboliche associate al consumo e alla sintesi dell'ATP. Distinguere le biotecnologie di ieri e di oggi e descrivere la tecnologia del DNA ricombinante.</i>
Competenze	<i>Saper correlare la presenza dei gruppi funzionali e la struttura tridimensionale delle biomolecole alle funzioni che esplicano a livello biologico. Analizzare qualitativamente e quantitativamente i processi metabolici legati alle trasformazioni energetiche. Conoscere le biotecnologie di ieri e di oggi. Descrivere la tecnologia del DNA ricombinante.</i>
Metodologie	<i>Lezioni frontali, discussioni guidate, esercitazioni.</i>
Verifiche Effettuate	<i>n° 2 verifiche orali a quadrimestre.</i>
Spazi e piattaforme utilizzate	<i>Google Classroom, Portale Argo.</i>

Mezzi e strumenti	<i>Libro di testo, presentazioni power point, link a pagine web.</i>
--------------------------	--

Data, 04/05/2026

La docente

Prof.ssa Maria 

Scheda di Educazione Civica

(inserire la scheda di programmazione fatta per la classe)
PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA.

“TERESA BUONOCORE. IL CORAGGIO DI UNA MADRE”

CLASSE: V A Liceo Scientifico
REFERENTI: Prof. De Maria Guglielmo

OBIETTIVI

- Conoscere la storia di Teresa Buonocore.
- Educare alla legalità e alla cittadinanza attiva.
- Sensibilizzare gli studenti sui temi della violenza di genere e della tutela dei minori.
- Promuovere la memoria come strumento di impegno civile.
- Stimolare la creatività e la riflessione attraverso linguaggi espressivi.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

1. **Visione del documentario** L’Istituto ha ricevuto un video dedicato a Teresa Buonocore, accessibile tramite link e password, visionato in data 6 dicembre 2025.
2. **Incontro di testimonianza**» stato concordato, per martedì 17 marzo, un incontro con l’Associazione Partenope Dona e **Alessandra Cuevas**, figlia di Teresa Buonocore, accompagnata da **familiari di altre vittime di violenza o femminicidio**. Sarà un momento di confronto e ascolto, aperto agli studenti.
3. **Elaborazione creativa** Gli studenti realizzeranno un video che, tra i valori incarnati da Teresa Buonocore, rappresenti il **Coraggio**.

PRODUZIONE DELL’ELABORATO (16 H)

Settimana	Docente
Visione del documentario – Ideazione del prodotto finale (4 h)	Prof. De Maria
9–14 febbraio (1 h)	Prof. Zinno
18-21 febbraio (1 h)	Prof.ssa Campi
23-28 febbraio (1 h)	Prof. Donadono
2-7 marzo (1 h)	Prof. Cicchella

9-14 marzo (1 h)	Prof. Pugliese
16-21 marzo (1 h)	Prof.ssa Di Pascale
23-28 marzo (1 h)	Prof. Donadono
30 marzo- 1aprile (1 h)	Prof.ssa Sarogni
8-11 aprile (1 h)	Prof. Donadono

13-18 aprile (1 h)	Prof. Pugliese
20-24 aprile (1 h)	Prof. De Pascale
27-30 aprile (1 h)	Prof. Donadono

INCONTRO DI TESTIMONIANZA (2 H)

Martedì 17 marzo.

CERIMONIA DEL PREMIO (5 H)

Mercoledì 13 maggio, in luogo da stabilire.

Allegato 9

INSERIRE SCHEDA DEL MODULO DI ORIENTAMENTO 30 ORE APPROVATO DAL CDC

MODULO DI ORIENTAMENTO DELLE 30 ORE

CLASSE QUINTA Sez. A a. s. 2025-26

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
Lavorar e su se stessi e sulla motivazione	Eventi con esperti esterni presentazione dei Corsi di Laurea, incontri con docenti e studenti, gli esami principali, gli sbocchi occupazionali, agevolazioni, consigli, borse di studio, Erasmus, ecc... 16-04-2026 ore 09:00-13:00	Polo Scientifico in via Vivaldi n. 43, Caserta	• Facoltà di Medicina • Dipartimento di Ingegneria	• Incontri con finalità orientative.	4	8
	L'orientamento STEM e il superamento degli Stereotipi di Genere	Scuola Università	• Docenti Docenti universitari	• Incontri con finalità orientative. • Debate	1	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie	1	
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	• Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata	2	
Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria FSL a carattere orientativo	Università Scuola	• Docenti • Docenti universitari	• Incontri con docenti di orientamento • Visite guidate	15	18
	La formazione presso gli ITS	• Scuola • Sedi di ITS	• Docenti • Referenti di ITS	• Incontri con esperti • Visite guidate	1	
	Erasmus+ e Alleanze Universitarie	Scuola	• Docenti • Referenti di agenzie	Incontro per la presentazione del programma	1	
	Le professioni militari	Scuola	Referenti esterni e docenti	Incontri con esperti	1	
Conoscere il territorio	• Visite presso fiere specializzate • Visite presso imprese	• Fiere specializzate • Imprese	• Docenti • Imprenditori	• Visita guidata • Intervista	4	4

DOSSIER FSL

PROGETTO

A.S. 2023/24 classe 3A

PCTO – Titolo: "Natura e Salute";

A.S. 2024/25 classe 4A

**PCTO – Titolo: “La Fisica delle radiazioni in applicazioni biomediche –
Orientamento Medicina – Corso di potenziamento di Chimica”;**

A.S. 2025/26 classe 5A

FSL – Titolo: “Orientamento in uscita”.

a cura del tutor Prof.ssa Maria SAROGNI

1. FINALITA' DEL PROGETTO

Introduzione generale: Il percorso ha avuto come finalità principale quella di orientare lo studente verso indirizzi di studio relativi a discipline scientifiche con particolare riferimento alle scienze Mediche, Biologiche, Chimiche e Fisiche.

Obiettivi formativi: obiettivo principale è stato quello di fornire allo studente le giuste motivazioni ad intraprendere tali percorsi di studio, evidenziando, tuttavia, la necessità dell'acquisizione di solide conoscenze e competenze metodologiche per il raggiungimento del successo formativo. Si è inteso raggiungere tale obiettivo nell'arco dei tre anni di percorso, presentando allo studente moduli formativi di natura interdisciplinare, che richiedevano la messa in pratica di tutta una serie di strumenti e metodologie che hanno come base comune la Chimica, la Fisica e la Biologia.

Competenze chiave sviluppate: senso di responsabilità nell'assunzione di un impegno, capacità di svolgere un compito in collaborazione con i compagni, puntualità, capacità di prendere appunti e di interagire in un contesto accademico.

Competenze specifiche di indirizzo: potenziamento delle conoscenze di Chimica, Fisica e Biologia.

2. ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO

1° anno III A: Titolo: "Natura e Salute"

Tipologia di Percorso

Il modulo formativo ha avuto lo scopo di sensibilizzare gli allievi alle problematiche legate alla crisi climatica e alla necessità di salvaguardare la vita sulla terra in riferimento agli obiettivi 13, 14 e 15 dell'Agenda 2030 (lotta ai cambiamenti climatici, la vita sott'acqua, la vita sulla terra). Gli incontri curati dal DiStABiF hanno evidenziato l'importanza della sostenibilità degli agrosistemi e della loro salvaguardia. La curvatura interna ha dato importanza, coinvolgendo tutte le discipline, alla utilizzazione delle piante nella produzione

di farmaci di origine naturale.

Obiettivi didattici

- Conoscere i principi giuridici su cui si fonda il concetto di legalità
- Acquisire il concetto di cittadinanza attiva ed i comportamenti ad esso correlati
- Conoscere le principali norme giuridiche italiane ed europee riguardanti la protezione ambientale
- Comprendere il concetto di sviluppo eco-sostenibile
- Conoscere i principali obiettivi dell'Agenda 2030 relativi alla salvaguardia dell'ambiente.

Obiettivi trasversali

- Acquisire la capacità di agire in modo autonomo e responsabile;
- Sapersi inserire in maniera attiva e consapevole nella vita sociale, facendo valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità;
- Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta in vari ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni;
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni sociali, economici, istituzionali, culturali e tecnologici e la loro dimensione locale/globale.

2° anno IV A

TITOLO: La Fisica delle radiazioni in applicazioni biomediche – Orientamento Medicina – Corso di potenziamento di Chimica

Tipologia di Percorso

Il modulo formativo proposto ha avuto lo scopo di arricchire la formazione scolastica, valorizzare le vocazioni personali e favorire l'orientamento in uscita con competenze e conoscenze riguardanti gli indirizzi universitari DiSTABiF, Università della Campania Luigi Vanvitelli e Università degli studi di Napoli Federico II.

Obiettivi didattici

- Conoscere e approfondire concetti di fisica nucleare con particolare riguardo agli elementi radioattivi e alle loro applicazioni in ambito terapeutico;
- Consolidamento dei contenuti della chimica inorganica trattati nel corso degli studi scolastici;
- Conoscere l'organizzazione universitaria della facoltà di Medicina e Chirurgia

Obiettivi trasversali

- Acquisire la capacità di agire in modo autonomo e responsabile;
- Acquisire la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri;
- Acquisire la capacità di lavorare sia in maniera autonoma che in gruppo;
- Acquisire la capacità di trasformare le idee in azione;

3° anno V A

Titolo: "Orientamento in uscita"

Tipologia di Percorso

- Il modulo formativo proposto ha avuto lo scopo di arricchire la formazione scolastica, valorizzare le vocazioni personali e favorire l'orientamento in uscita con competenze e conoscenze riguardanti gli indirizzi universitari DiSTABiF, Università della Campania Luigi Vanvitelli e Associazione Nazionale di Medicina e Chirurgia – PHARMAMED (simulazione di test d'accesso alle facoltà a numero chiuso medico-sanitarie).

Obiettivi didattici

- Conoscere l'organizzazione universitaria delle facoltà dell'ambito scientifico (Medicina, Biotecnologie, Scienze ambientali, Biologia, Chimica, ecc. e;

Obiettivi trasversali

- Acquisire le capacità di agire in modo autonomo e responsabile;
- Acquisire le capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri;
- Acquisire le capacità di lavorare sia in maniera autonoma che in gruppo;
- Acquisire le capacità di trasformare le idee in azione;

3. VALUTAZIONE DEL PROGETTO

3.1 RAPPORTO SCUOLA – SOGGETTI OSPITANTI

Il rapporto scuola - soggetti ospitanti (DiStaBiF, facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università *Vanvitelli* di Caserta, Università degli studi di Napoli Federico II, Associazione Nazionale di medicina e chirurgia - PHARMAMED) è stato improntato ad una serena e proficua collaborazione tra la figura dei vari tutor aziendali, e quella del tutor interno, prof.ssa Maria Sarogni.

3.2 RAPPORTO SCUOLA-TUTOR

Il rapporto scuola - tutor è stato molto collaborativo, sia nella calendarizzazione degli impegni scolastici, che ha tenuto conto del piano dei progetti, sia nella organizzazione delle uscite.

3.3 PARTECIPAZIONE ALUNNI/ALUNNE

Gli studenti hanno partecipato con interesse alle attività proposte dai soggetti ospitanti, trovandole funzionali tanto al potenziamento delle discipline di indirizzo quanto all'orientamento universitario.

CONCLUSIONI

Il bilancio di questo percorso (PCTO 3° e 4° anno e FSL 5° anno) è da ritenersi soddisfacente sia sotto l'aspetto delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli studenti sia sotto quello relazionale (rapporto alunni - tutor interno - docenti universitari - docenti del Consiglio di classe). Si è creata infatti una perfetta sinergia collaborativa tra tutti i soggetti coinvolti nei PCTO e nel FSL, che ha permesso di conciliare gli impegni del percorso con quelli scolastici degli studenti, portandoli al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Data, 06/05/2024

Firma tutor interno

Prof.ssa Maria Sarogni